



Una classe di Rolle (VD) gioca a "Hobby" | ZÉLIE SCHALLER

## Per far sì che le attività facciano rima con parità

**Le attività ricreative continuano ad essere caratterizzate da stereotipi di genere. Lo sport, in particolare, risente di una visione sessista. Una classe di 4ª elementare ha affrontato queste questioni nell'ambito di una lezione di tedesco. Un servizio da Rolle, nel Canton Vaud.**

"Visiete già imbattuti in frasi divertenti o sorprendenti?", chiede Celia Araya ai suoi allievi. "Mein Vater tanzt Ballett" (Mio padre fa balletto), risponde Leo. "E perché questa frase è buffa?" prosegue l'insegnante. "Non ho mai visto un ragazzo fare balletto!", afferma l'allievo. David replica immediatamente: "Ma ce ne sono un sacco!"

È stato il gioco "Hobby" a scatenare questo dibattito. Attraverso questo gioco dell'oca, che combina i temi "attività ricreative" e "famiglia", i 18 allievi di 4ª elementare del Collège primaire des Buttes di Rolle (VD) imparano che ognuno può scegliere un hobby in funzione dei propri interessi, indipendentemente dal fatto di essere una ragazza o un ragazzo. Nessuna attività è vietata a nessuno dei due sessi.

### Lavorare attraverso il gioco

Quel pomeriggio la classe fa la sua lezione di tedesco. Sulla lavagna c'è un elenco di attività: *Musik hören* (ascoltare musica), *joggen* (fare jogging), *malen* (dipingere), *basteln* (fare lavoretti manuali), ecc. A turno, i bambini le leggono e le traducono in francese. Poi, per evidenziare le rappresentazioni dei personaggi e lavorare su un altro lessico, gli allievi citano i nomi dei componenti della famiglia che conoscono nella lingua di Goethe: *Bruder und Schwester* (fratello e sorella), *Mutter und Vater* (madre e padre), *Halbruder und Halbschwester* (fratellastro e sorellastra), *Tante und Onkel* (zia e zio), ecc.

I bambini ricevono poi un modello di cubo di carta. Lo ritagliano e dopo aver scritto alcuni componenti della loro famiglia o di una famiglia immaginaria su sei caselle, le incollano sulle rispettive facce del cubo.

Fatto questo, gli allievi formano gruppi di tre o quattro bambini e si riuniscono attorno a un tavolo da gioco: le caselle indicano molteplici attività, come *Motorrad fahren* (andare in moto), *rei-*

## Apertura sulle questioni di uguaglianza

Il gioco "Hobby" è tratto dall'opuscolo "L'école de l'égalité" (La scuola dell'uguaglianza) (2° ciclo, 3ª e 4ª elementare). Sono disponibili tre altri opuscoli simili: per il 1° ciclo (dal 1° anno di scuola dell'infanzia alla 2ª elementare), per il 2° ciclo (dalla 5ª elementare alla 1ª media) e per il 3° ciclo (dalla 2ª media alla 4ª media). Realizzato da [egalite.ch](http://egalite.ch) e dalla Conférence romande des Bureaux de l'égalité (Conferenza romanda degli uffici per l'uguaglianza fra donna e uomo), questo materiale didattico propone attività "chiavi in mano" per affrontare le questioni di genere e promuovere l'uguaglianza tra i sessi. In linea con il piano di studi romando (PER) permette di inserire il tema dell'uguaglianza tra i sessi in tutte le materie. Le lezioni sono riassunte da un punto di vista pedagogico ed egualitario. Il loro svolgimento è minuziosamente dettagliato. Si propongono anche possibili ampliamenti.

Gli opuscoli "L'école de l'égalité" sono scaricabili: [www.egalite.ch](http://www.egalite.ch).

ten (fare equitazione), *Bücher lesen* (leggere libri) o *kochen* (cucinare). A turno, ogni giocatore lancia il dado e fa avanzare la propria pedina in base al numero uscito. Poi lancia il dado dei "Familiari" e compone una frase che collega il contenuto della casella e il familiare estratto. Emmeline dice: "Meine Schwester surft" (Mia sorella fa surf). E Marylou: "Meine Mutter spielt am Computer" (Mia madre gioca al computer). Louis: "Mein Onkel geht einkaufen" (Mio zio va a fare la spesa).

### Staccarsi dagli stereotipi di genere

Alla fine della partita, i bambini tornano al banco. E danno il via al dibattito! Sempre a proposito di balletto, Sérine-Yara sottolinea: "Quando penso alla danza classica, penso alle ragazze. E quando penso al calcio, penso ai ragazzi." Emmeline, che dice di essere "un po' scioccata", ribatte: "Io gioco a calcio ogni venerdì!" Bastien viene in suo aiuto: "Poco importa che tu sia una ragazza o un ragazzo. Puoi giocare a calcio. I gusti sono gusti." E Alex aggiunge: "Ognuno è diverso ed è questo che fa il nostro mondo!"

La discussione si allarga: "Perché le donne non avevano il diritto di voto?", chiede Louis. "Perché all'epoca dovevano solo cucinare e tirar fuori una birra dal frigo per il proprio marito quando tornava a casa", reagisce Bastien. "Ma, in realtà, uomini e donne hanno la stessa intelligenza!", esclama Ian. I suoi compagni di classe annuiscono. Suona il campanello. E i bambini corrono a giocare sul piazzale della ricreazione.

Secondo Celia Araya, il gioco "Hobby" ha dimostrato che "alcune attività continuano ad essere praticate da un sesso o dall'altro. È importante affrontare la questione della parità di genere in classe. Molti bambini sono sensibili a questa tematica e ne parlano a casa. Ma non tutti lo fanno." E l'insegnante aggiunge: "La scuola deve fare la sua parte affinché il maggior numero possibile di allievi ascolti questo discorso sull'uguaglianza tra i sessi. Oggi, ragazze e ragazzi devono beneficiare degli stessi diritti e delle stesse libertà."

## Aspetti ESS

Una delle missioni della scuola è di promuovere l'uguaglianza tra ragazze e ragazzi e di sostenerli nello sviluppo della loro identità, al di là degli stereotipi di genere. È importante insegnare ai bambini a individuare i pregiudizi associati ai ruoli che si suppone spettino ai ragazzi e alle ragazze.

Lavorare sulle rappresentazioni degli stereotipi basati sul sesso in modo interdisciplinare permette di promuovere la **responsabilità**, la **riflessione sui valori** e il **cambiamento di prospettiva**. Il tema favorisce anche il **rispetto delle differenze**. Per quanto riguarda il metodo di gioco, quest'ultimo permette di acquisire competenze in modo ludico e dinamico. Prende in considerazione la **dimensione emotiva** degli allievi, rafforzando così la **coesione della classe** e la **convivenza**.



## Film

## Una giornata con Moussa



**Regia** Maman Siradji Bakabe  
**Anno** 2011  
**Formato** DVD/VOD con materiale didattico  
**Durata** 13 minuti  
**Livello** 2° ciclo

Il documentario racconta un frammento della vita di Moussa. Questi ha 12 anni e vive con tre fratelli e sei sorelle in un villaggio della savana nell'est del Niger, a 1000 chilometri di distanza dalla capitale Niamey. I suoi genitori fanno parte di un popolo di pastori denominato Fulani e allevano capre e mucche. Suo padre è la massima autorità nella regione. Come la maggior parte degli adulti non sa né leggere né scrivere e per questo motivo manda a scuola il figlio. Per arrivarci Moussa, che da grande sogna di fare il veterinario, deve camminare per mezz'ora.

Le bambine, per contro, restano a casa ad occuparsi del bestiame e vengono fatte sposare presto. Di conseguenza, a scuola i ragazzi sono molto più numerosi. La maestra af-

fronta il tema durante le lezioni ed esorta i bambini a parlarne con i genitori. Al venerdì Moussa può accompagnare suo padre al mercato, dove gli insegna molte cose sul bestiame e sul commercio.

La domanda della maestra, perché i genitori non mandino a scuola le figlie, induce il padre a cambiare opinione. Moussa si rallegra che ora anche le sue sorelle possano frequentare la scuola.

Questo documentario - della durata di 13 minuti, in lingua originale e sottotitolato in italiano - lo si può ottenere come VOD da visionare in streaming nella propria classe oppure da proiettare tramite il DVD "Bambini in cammino". Quest'ultimo comprende una selezione di sette film che danno un'idea della vita dei bambini e dei giovani di altri paesi e società, fungendo da punto di partenza per confrontarsi con la quotidianità e i diritti dei bambini. L'offerta VOD/DVD è completata dal materiale didattico (PDF) adatto al 2° ciclo.

## Risorsa didattica

## Storie della buonanotte per bambine ribelli



**Autrici** Elena Favilli, Francesca Cavallo  
**Editore** Mondadori  
**Anno** 2017  
**Tipo** Libro con illustrazioni  
**Livello** 2° e 3° ciclo

C'era una volta... una principessa? Macché! C'era una volta una bambina che voleva andare su Marte. Ce n'era un'altra che diventò la più forte tennista al mondo e un'altra ancora che scoprì la metamorfosi delle farfalle.

Da Serena Williams a Malala Yousafzai, da Rita Levi Montalcini a Frida Kahlo, da Margherita Hack a Michelle Obama, sono 100 le donne raccontate in queste pagine: esempi per chiunque voglia realizzare i propri sogni.

Per gli insegnanti, questo libro offre ispirazione, ad esempio, per integrare la lista delle personalità storiche con donne interessanti o per esaminare argomenti come il potere e la legge nel presente e nel passato da una prospettiva di genere.

## Risorsa didattica

## Storie della buonanotte per bambine ribelli 2



**Autrici** Elena Favilli, Francesca Cavallo  
**Editore** Mondadori  
**Anno** 2018  
**Tipo** Libro con CD-audio  
**Livello** 2° e 3° ciclo

Una nuova collezione di storie di vita di donne forti e sicure di sé. Donne del passato e del presente che hanno fatto valere i loro diritti e si sono prese la vita nelle loro mani, sia nello sport, che nella politica, nel mondo della musica o nella scienza. Il proseguimento del progetto letterario che mira a incoraggiare le ragazze a porsi degli obiettivi e a realizzare i loro sogni; illustrato ancora una volta da varie artiste provenienti da tutto il mondo.

Il libro offre ispirazione per l'insegnamento. I podcast adatti alle lezioni di inglese possono essere scaricati gratuitamente dal sito web. L'audiolibro in lingua tedesca è disponibile in libreria o su Spotify.



Film

### Radio Amina



**Regia** Orlando von Einsiedel  
**Anno** 2011  
**Formato** VOD con materiale didattico  
**Durata** 8 minuti  
**Livello** 2° ciclo

La dodicenne Amina vive in Nigeria e lavora come venditrice ambulante. Amina trova sbagliato che nel suo paese donne e ragazze siano sistematicamente svantaggiate. Per rendere pubbliche le sue idee ed essere ascoltata in tutta la Nigeria, si immagina di diventare conduttrice radiofonica con una propria trasmissione.

Questo cortometraggio lo si può ottenere come VOD da visionare in streaming nella propria classe oppure da proiettare tramite il DVD "Bambini in cammino". Quest'ultimo comprende una selezione di sette film che fungono da punto di partenza per confrontarsi con la quotidianità e i diritti dei bambini. L'offerta VOD/DVD è completata dal materiale didattico (PDF).

Risorsa didattica

### "Razzista, io!?"



**Autrici** Christiane Dorion, Beverley Young  
**Editore** MUZ, FES  
**Anno** 2005  
**Tipo** Quaderno  
**Livello** A partire dal 2° ciclo

Per ogni situazione rappresentata dal fumetto (Che look!, Apparenze, Il fidanzato, A dieta!, ecc.) sono proposte delle attività didattiche diverse. Queste possono essere svolte prima, durante o dopo aver letto il fumetto. Le proposte di attività promuovono la riflessione e portano l'allieva e l'allievo a scoprire che spesso, riflessioni e dibattiti, si basano su molteplici discriminazioni legate al sesso, la religione, le convinzioni personali, l'origine etnica, gli handicap.

Il fumetto è uno strumento didattico che può essere utilizzato in diversi modi, ma è stato pensato quale materiale personale per ogni allieva e allievo.

Risorsa didattica

### I diritti dei bambini e delle bambine

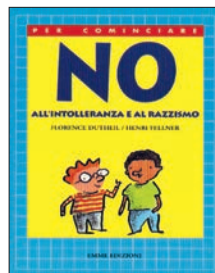


**Autrice** Soraya Romanski  
**Editore** DFA-SUPSI | **Anno** 2018  
**Tipo** PDF, 86 pagine, A4  
**Livello** Per docenti del 1° ciclo

Un percorso che accompagna i bambini attraverso l'evoluzione della loro concezione di bisogno per arrivare a costruire quella di diritto tramite un gioco da tavola sul tema dei bisogni, creato insieme ai bambini.

Risorsa didattica

### No all'intolleranza e al razzismo



**Autori** F. Dutheil, H. Fellner  
**Editore** EMME | **Anno** 1999  
**Tipo** Libro illustrato  
**Livello** 1° ciclo

Se ci si apre agli altri, essi ci insegneranno molte cose e si potrà fare altrettanto con loro. Questo libretto illustrato vuole spiegare in modo semplice che essere curiosi, aperti e tolleranti aiuta a vivere meglio insieme agli altri.

Risorsa didattica

### Apprendimento cooperativo nella scuola dell'infanzia



**Autrice** Stefania Lamberti  
**Editore** Erickson | **Anno** 2016  
**Tipo** Libro con DVD allegato  
**Livello** Per docenti del 1° ciclo

Percorso di ricerca e di azione in alcune SI che si sviluppa su quattro aree (identità, differenze, incontro, cooperazione) delle quali vengono descritti gli interventi previsti, corredati da schede, stimoli e suggerimenti didattici.

## Dossier tematici online

Potete trovare ulteriori materiali didattici, esempi di pratiche ESS e offerte di attori esterni sul tema nell'apposito dossier tematico.

Questi sono suddivisi secondo i livelli scolastici e per ognuno vi è il riferimento al piano di studi. Nell'introduzione sono illustrati la pertinenza del tema, il potenziale dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) e la trasposizione didattica in classe.

[www.education21.ch/it/dossiers-tematici](http://www.education21.ch/it/dossiers-tematici)